

ALESSANDRIA, 1 novembre 1944

Nome del Compilatore: Donato D'URSO

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Cittadella	Alessandria	Alessandria	Piemonte

Data iniziale: 31 ottobre 1944

Data finale: 1 novembre 1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
3	3			3									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	3					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

GRASSANO Teresio nato a S. Giuliano Piemonte (Alessandria) il 4.3.1903, ferroviere

GRASSO Francesco nato a Genova il 2.2.1918, manovale

ROSSINI Mario nato a Cascinagrossa (Alessandria) il 7.8.1909, operaio

Altre note sulle vittime:

Partigiani garibaldini.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Il 31 ottobre 1944 un Tribunale militare di guerra straordinario, convocato in Alessandria, condannò GRASSANO, GRASSO e ROSSINI alla pena di morte mediante fucilazione, in quanto appartenenti a bande armate. L'esecuzione avvenne alle ore 6.30 del giorno dopo nella Cittadella di Alessandria.

Modalità dell'episodio: fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia: punitiva

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto: Tribunale militare di guerra straordinario di Alessandria

Plotone di esecuzione fornito dal 4° comando militare provinciale della Gnr

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Fonti archivistiche:

Archivio di Stato di Alessandria, fondo Questura

Archivio storico del Comune di Alessandria, serie IV

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

I tre nominativi sono compresi nella Banca dati del Partigianato piemontese ma omessi sulla lapide dei caduti nella Cittadella di Alessandria.

VI. CREDITS